



MINI GUIDA

# 10 ESPERIENZE

CHE OGNI TURISTA CERCA OGGI

Accogliere è un gesto potente.  
È più di offrire un letto pulito o  
un bel panorama.

È aprire il proprio mondo e  
dire, in silenzio: "Qui puoi  
sentirti parte."

Ma cosa cerca davvero un  
ospite oggi?

Quali esperienze lo fanno  
sentire connesso, ispirato,  
trasformato?

Cosa distingue un soggiorno  
che si dimentica... da uno che  
si racconta?

[www.goodguest.it](http://www.goodguest.it)  
[info@goodguest.it](mailto:info@goodguest.it)



# INTRODUZIONE

**ACCOGLIERE OGGI SIGNIFICA  
CREARE ESPERIENZE, NON SOLO  
OFFRIRE UN ALLOGGIO.**

**Un letto pulito, una casa ordinata,  
un check-in preciso: sono la base.  
Ma oggi gli ospiti cercano  
qualcosa in più. Cercano un  
ricordo da portare via.**

Negli ultimi anni, il modo in cui  
viaggiamo è cambiato  
profondamente.

Le persone non vogliono più solo  
visitare un luogo, vogliono **viverlo**.  
Non cercano solo informazioni, ma  
**sensazioni**. Non solo comfort, ma  
**connessioni**.

**PERCHÉ OGGI NON BASTA PIÙ  
“OSPITARE BENE”**

Una casa impeccabile è  
fondamentale, certo.  
Ma non è più l'unico metro di  
giudizio.

Quello che fa la differenza — nella  
mente e nel cuore degli ospiti — è  
**l'esperienza che vivono intorno a  
quella casa.**

Quello che scoprono, quello che  
sentono, quello che raccontano al  
ritorno.

E non parliamo solo di grandi  
emozioni o tour organizzati.

A volte, ciò che resta impresso è:

- un mercato del quartiere che profuma di pane caldo
- un sorriso ricevuto nella bottega sotto casa
- un sentiero suggerito a voce, che non era segnato sulla mappa

## L'ESPERIENZA È LA NUOVA RECENSIONE A 5 STELLE

Gli ospiti non scrivono più solo:  
"Tutto pulito, posizione comoda."

Scrivono:

**"Grazie a questa casa ho scoperto  
un lato autentico della città.**

**Il mio host mi ha lasciato una  
guida fatta a mano, ho seguito i  
suoi consigli e mi sono sentita  
parte di qualcosa."**

E quella **recensione vera, emotiva,  
sentita**, è il miglior strumento di  
promozione che tu possa avere.

### IL RUOLO DELL'HOST OGGI: CURATORE DI EMOZIONI

Non devi diventare una guida  
turistica.

Non devi riempire la casa di  
volantini o organizzare tour  
complicati.

Ti basta **osservare il tuo territorio**  
con occhi nuovi e scegliere **cosa**  
**suggerire con cura.**

**Ogni consiglio che dai è un gesto  
d'accoglienza.**

Ogni esperienza che aiuti a vivere è  
un ponte tra il tuo mondo e quello  
di chi arriva.

In questa guida troverai **10  
esperienze che ogni viaggiatore  
cerca oggi** — a volte senza  
nemmeno saperlo.

Ti mostreremo come proporle con  
semplicità, autenticità e rispetto.  
Perché anche tu, come noi, credi  
che accogliere sia molto più che  
aprire una porta.



# VIVERE COME UN LOCALE

## ESPERIENZE AUTENTICHE LEGATE ALLA VITA QUOTIDIANA DEL QUARTIERE

**I viaggiatori non vogliono più sentirsi turisti. Vogliono sentirsi parte.**

Parte di una strada, di un'abitudine, di un momento condiviso.

Lontano dai tour affollati e dalle attrazioni troppo note, c'è un modo di viaggiare più silenzioso, ma più profondo: **vivere la zona come chi ci abita ogni giorno.**

Per molti ospiti, entrare in un quartiere significa più che semplicemente "dormirci".

Significa:

- svegliarsi con l'odore del pane caldo
- salutare il fruttivendolo all'angolo
- trovare la fontana nascosta nel vicolo tranquillo
- riconoscere un ritmo, un gesto, una normalità diversa

Ed è lì, in quei dettagli quotidiani, che **nasce il ricordo vero.**

## COME SUGGERIRE MERCATI, PANIFICI, BOTTEGHE

Non serve creare una guida turistica completa.

Bastano **pochi luoghi**, ma scelti con cuore.

- **Fai una passeggiata nel tuo quartiere:** fotografa i posti dove andresti con un'amica in visita.
- **Segnali su una mini-mappa:** anche disegnata a mano o su Google Maps personalizzata.
- **Consiglia cosa prendere:** non solo "Vai da Mario", ma "Prendi il panino con la farinata, te lo scaldano sul momento".
- **Mostra i volti, non solo i luoghi:** "la signora della latteria è dolcissima. Se le dici che sei mio ospite, ti sorride più forte."

## IDEE PER FAR VIVERE LA ZONA CON OCCHI NUOVI

- Un itinerario del buongiorno: **bar + edicola + mercato**
- Il giro della sera: **panchina panoramica + gelato + vetrina illuminata**
- Piccole cose da osservare: **gli anziani che giocano a carte, il profumo di bucato, i nomi scritti sui campanelli**
- Oggetti da portare via: **una cartolina del quartiere, un'etichetta di vino locale, un sacchetto del forno**

**CHI VIAGGIA NON CERCA SOLO LUOGHI DA VEDERE, MA VITE DA IMMAGINARE. AIUTALO A CAMMINARE NEI TUOI PASSI, ANCHE SOLO PER UN GIORNO.**



Bread

NEW  
BREAD

# SCOPRIRE IL CIBO VERO

## DAL RISTORANTE TIPICO ALLA CUCINA CONDIVISA

**Il cibo è molto più che nutrimento: è cultura, appartenenza, memoria.**

E ogni luogo ha sapori che parlano la lingua del territorio.

Chi viaggia oggi non cerca il piatto perfetto da fotografare, ma l'esperienza che lo circonda.

Vuole sedersi dove mangiano gli abitanti. Vuole capire cosa significa essere lì anche attraverso il gusto.

Proprio per questo, **i consigli di un host valgono più di mille recensioni online.**

Non servono indirizzi gourmet: basta autenticità.

## TOUR GASTRONOMICI FAI-DA-TE

Crea piccoli itinerari del gusto, personalizzati per il tuo quartiere o città.

Puoi dividerli in fasce orarie o in esperienze tematiche:

- **Colazione locale** → pasticceria tradizionale + caffè storico
- **Street food autentico** → panino con ingredienti tipici, focaccia, pizza al taglio
- **Cena da veri abitanti** → trattoria fuori dal centro, piatti semplici, tovaglia a quadri
- **Angoli del bere bene** → enoteca con vini naturali, birrificio artigianale, bar che fa lo spritz "come una volta"

## COME CONSIGLIARE I POSTI GIUSTI

- Evita i classici elenchi impersonali. Usa frasi come: *"Qui mangio io da anni."* *"La signora che cucina è la stessa da trent'anni."* *"Prendi il piatto del giorno, fidati."*
- Inserisci **piatti consigliati, orari migliori** e anche **come raggiungerli** (a piedi, con bus, in bici)
- Se possibile, **lascia un biglietto scritto a mano**, una mappa tracciata da te, o un QR code che apre la tua "mappa del gusto"

## PICCOLE CHICCHE DA CONDIVIDERE

- Dove trovare **olio, formaggio o vino locali** da portare a casa
- Se c'è un **mercato settimanale** con specialità genuine
- Un posto che offre **cena in casa o cucina condivisa** (se esiste nel tuo territorio)
- Un negozio di **spezie, confetture o dolci da forno** della zona

**IL GUSTO VERO NON È SEMPRE NEL PIATTO PIÙ ELABORATO, MA IN QUELLO CHE HA UNA STORIA. E TU PUOI ESSERE IL TRAMITE TRA IL VIAGGIATORE E QUELLA STORIA.**



# TOCCARE LA NATURA, ANCHE IN CITTÀ

## PASSEGGIATE, PARCHI, SILENZI INASPETTATI

**Chi viaggia cerca spesso una cosa sola: spazio per respirare.**

**Anche in città. Anche solo per mezz'ora.**

La natura non è solo un paesaggio da ammirare, ma una **sensazione da vivere**.

E anche nei contesti più urbani, esistono angoli verdi, sentieri nascosti, alberi che fanno ombra, rumori diversi.

Molti ospiti, pur alloggiando in città, hanno bisogno di **scollegarsi**, di **ritrovare il corpo**, di camminare senza fretta.

Soprattutto se viaggiano per lavoro o per ritrovare equilibrio.

E qui l'host può fare la differenza.

## ITINERARI GREEN NELLE VICINANZE

Non servono grandi parchi naturali. Basta conoscere — e valorizzare — **piccoli spazi di respiro** intorno a casa.

Puoi suggerire:

- **Il parco più vicino**, con il consiglio: "Vai al mattino presto: sentirai solo gli uccellini."
- **Un viale alberato** dove camminare in silenzio
- **Una scalinata o un sentiero in salita con vista**
- **Un orto urbano** o un giardino nascosto, anche se minuscolo
- **Un argine, un fiumiciattolo, un canale** per camminare accanto all'acqua

## COME PROPORRE L'ESPERIENZA DEL "RESPIRO"

- Racconta **il momento migliore** per visitare quel luogo (tramonto, pausa pranzo, domenica mattina)
- Sottolinea **cosa lascia addosso**, più che cosa si vede: *"Ti svuota la testa."* *"Si sente solo il vento."* *"Il profumo dei tigli si sente anche a marzo."*
- Offri **itinerari brevi** ma rigeneranti (30-60 minuti), ideali anche per chi ha poco tempo
- Se puoi, indica panchine, fontanelle, punti panoramici o luoghi dove sedersi in silenzio

## PICCOLI GESTI DA CONSIGLIARE

- Portarsi un libro e leggerlo sotto un albero
- Togliere le scarpe e camminare su un prato
- Scrivere un pensiero seduti su una panchina
- Guardare le foglie muoversi
- Stendersi al sole per 10 minuti

**ANCHE UN SOGGIORNO BREVE PUÒ DIVENTARE RIGENERANTE, SE CONTIENE SPAZIO PER RESPIRARE. AIUTA L'OSPITE A TROVARLO. MAGARI A DUE PASSI DA CASA TUA.**



# FOTOGRAFARE L'INVISIBILE

## ANGOLI INSOLITI, SCORCI DIMENTICATI, DETTAGLI SORPRENDENTI

**I viaggiatori oggi non cercano solo monumenti.**

**Cercano emozioni visive. Atmosfere. Geometrie che raccontano.**

E il bello è che spesso, **i luoghi più fotografati non sono i più visti**, ma quelli più sentiti.

Quelli che sorprendono all'improvviso: una persiana sbiadita, una scritta sul muro, un'ombra che si riflette in modo perfetto sul pavé.

Molti ospiti adorano **scattare foto e condividerle**, ma non vogliono per forza finire nella folla o replicare cartoline.

Cercano **scorci da scoprire**, non da consumare.

## ANGOLI DA CERCARE (E CONSIGLIARE)

- **Un murales dimenticato** o una scritta d'autore
- **Un vicolo stretto** con luce radente al tramonto
- **Un portone antico**, semiaperto, con trama di vite rampicanti
- **Un dettaglio urbano vintage**: campanelli, insegne, insegne arrugginite, citofoni
- **Un riflesso in una pozzanghera**, una scala a chiocciola, un balcone con panni stesi colorati
- **Un angolo vuoto**, dove succede il silenzio

## CREA LA TUA MINI-MAPPA "INSTAGRAMMABILE"

Puoi usare:

- Un foglio disegnato a mano
- Google Maps con punti personalizzati
- Una stampa con piccole icone (📷) e numeri
- Un QR code che apre un itinerario "invisibile" con tappe suggerite

## COME VALORIZZARE L'INVISIBILE

- Dai **nomi evocativi** ai punti che suggerisci:
- "La finestra che sembra un quadro", "Il vicolo dorato", "L'ombra della bicicletta"
- Chiedi all'ospite di **fermarsi a guardare**, non solo a scattare
- Suggerisci **orari** (es. "alle 17 la luce qui è magica") o condizioni atmosferiche (nebbia, pioggia, sera)
- Invita a giocare:
- "Cerca l'edicola incastonata nel muro. È minuscola, ma meravigliosa."

**FOTOGRAFARE BENE NON È TROVARE IL LUOGO PIÙ BELLO. È SAPER VEDERE QUELLO CHE POCHI VEDONO. E TU PUOI REGALARE QUELLO SGUARDO A CHI ARRIVA.**



# INCONTRARE CHI CREA

## ARTIGIANI, PRODUTTORI LOCALI, ARTISTI E MICRO-BOTTEGHE

**Ogni oggetto fatto a mano racconta una storia.**

**E ogni storia è un'esperienza che rimane.**

Molti viaggiatori oggi non vogliono semplicemente comprare un souvenir. Vogliono **conoscere chi lo ha realizzato**, vedere da vicino il gesto, la cura, l'intenzione.

**Entrare in una bottega artigiana** o in un piccolo laboratorio locale è come varcare una soglia nel tempo.

Non è solo commercio, è incontro. È sentire un accento, vedere mani segnate, ascoltare un racconto mentre si sceglie un oggetto.

## COME SUGGERIRE ESPERIENZE CON UN'ANIMA

Inizia osservando chi nel tuo territorio lavora con passione e autenticità. Anche una sola persona può bastare per creare un'esperienza unica per l'ospite.

Puoi consigliare:

- Un **ceramista** che apre il laboratorio su appuntamento
- Una **ricamatrice** o un artista tessile
- Un **liutaio, un incisore, un falegname**, anche se non vendono al dettaglio
- Una **piccola azienda agricola** che offre visite o degustazioni
- Una **bottega storica** che vende oggetti con il sapore del tempo

## COME RENDERLA UN'ESPERIENZA ACCESSIBILE

- Accompagna il consiglio con **una frase personale**: *"Quando entro lì mi rilasso subito." "Ha una voce gentile e ti racconta tutto, se hai voglia di ascoltare."*
- Specifica **quando andare, come raggiungerli**, se serve un contatto
- Chiedi il permesso di **inserire una foto o un disegno** del luogo nella tua guida
- Offri **una piccola "mappa dei creativi"**, anche solo con 3-4 luoghi (può essere una pagina nel tuo guestbook, un volantino o un link via QR)

## COSA PUÒ PORTARE VIA L'OSPITE

- Un oggetto fatto a mano, unico
- Una chiacchierata con qualcuno che ama ciò che fa
- Una sensazione di verità, di calma, di tempo ritrovato
- A volte, un'amicizia breve e sincera

**FOTOGRAFARE BENE NON È TROVARE IL LUOGO PIÙ BELLO. È SAPER VEDERE QUELLO CHE POCHI VEDONO. E TU PUOI REGALARE QUELLO SGUARDO A CHI ARRIVA.**



# SENTIRSI PARTE DI QUALCOSA

## EVENTI DI QUARTIERE, MERCATINI, FESTE E RITI LOCALI

**Un luogo si capisce davvero solo quando si entra nel suo ritmo.**

Nel suo tempo collettivo. Nei suoi appuntamenti ricorrenti.

Ci sono momenti, spesso nascosti agli occhi del turista, in cui un quartiere si racconta da solo: quando si accendono le luminarie per la festa del patrono, quando la piazza si riempie di voci e profumi durante il mercato, quando la musica esce da una finestra e invita alla danza.

**Ogni territorio ha i suoi piccoli riti.**

E l'ospite, se li incontra per caso, se ne innamora.

Se invece li conosce grazie a te, ti ricorderà per sempre.

## DOVE TROVARE QUESTI "APPUNTAMENTI DEL TERRITORIO"

- **Feste di quartiere:** sagre, processioni, serate culturali
- **Mercatini periodici:** contadini, vintage, artigianali
- **Iniziative locali:** cinema all'aperto, musica dal vivo, mostre in spazi sociali
- **Rituali stagionali:** potatura collettiva, benedizioni, falò, raccolta dell'uva
- **Spazi comunitari:** orti urbani, case del popolo, biblioteche di vicinato

Anche eventi semplici — una lezione di yoga al parco, una cena condivisa — possono diventare momenti di incontro significativi.

## COME PROPORLI ALL'OSPITE

- Inserisci un **calendario aggiornato** nel guestbook o via link (può essere anche stagionale)
- Segnala **solo ciò che conosci o senti affine** al tipo di ospite che ricevi
- Se puoi, **racconta cosa rende unico quell'evento:** *"Il panificio regala pane appena sfornato."* *"Ci sarà un coro di bambini al tramonto."* *"Tutti si salutano come vecchi amici."*
- Usa una **bacheca visiva o un QR code** in casa per suggerimenti settimanali

## PICCOLI DETTAGLI CHE FANNO SENTIRE PARTE

- Un volantino piegato con cura
- Una frase tipo: *"Se ci vai, salutami Teresa. Lei si ricorda sempre di me."*
- Un invito all'osservazione: *"Noterai che nessuno applaude, ma tutti sorridono."*

**UN EVENTO CONDIVISO, ANCHE PICCOLO, CREA UN LEGAME. E IL VERO VIAGGIO È SENTIRSI, PER UN ATTIMO, PARTE DI UNA STORIA COLLETTIVA.**



# STACCARE LA TESTA (E GLI SCHERMI)

## ESPERIENZE DI DISCONNESSIONE E BENESSERE LENTO

**Il viaggio più profondo è spesso quello che ti riporta a te stesso.**

**Nel silenzio, nella lentezza, nell'assenza di notifiche.**

Molti ospiti arrivano con la testa piena e il tempo contratto.

Staccare dal lavoro, dal telefono, dalla frenesia non è scontato.

Eppure, anche un breve soggiorno può offrire l'occasione di rallentare.

Una camminata senza meta.

Un libro lasciato aperto sul comodino.

Una panchina in un giardino nascosto dove guardare le foglie muoversi.

**Il benessere non è un pacchetto spa.**

È uno spazio mentale che puoi aiutare a creare, con semplicità.

## DOVE TROVARE PICCOLI MOMENTI DI DISCONNESSIONE

Passeggiate lente: vie silenziose, parchi poco battuti, sentieri naturali vicini

Giardini o terrazze dove sedersi a guardare il cielo

Panchine ombreggiate, punti panoramici, cortili nascosti

Piccole librerie di quartiere o biblioteche locali

Stanze luminose o angoli della tua casa pensati per il "non fare"

Anche un luogo dove si sente solo il rumore del vento può fare la differenza.

## COME PROPORLI ALL'OSPITE

- Crea una mini-guida o una "mappa del silenzio", anche scritta a mano
- Lascia un biglietto sul comodino con un invito: *"Qui puoi staccare. Anche solo per dieci minuti."*
- Racconta la tua esperienza: *"Quando ho bisogno di ritrovare me stessa, cammino fino al ponte e mi siedo in silenzio."*
- Aggiungi un libro speciale nella stanza, una candela, una tisana rilassante
- Invita con delicatezza: *"Lascia il telefono a casa. Torna fra un'ora. Respira."*

## PICCOLI GESTI CHE RIGENERANO

- Un cuscino vicino alla finestra con vista
- Un libro di poesie accanto al letto
- Una playlist soft lasciata su carta con QR
- Un diario vuoto con penna e invito alla scrittura libera
- Una sedia sotto un albero

**IL TEMPO PER SÉ È UN REGALO PREZIOSO.  
E TU PUOI ESSERE LA PERSONA CHE L'HA RESO POSSIBILE.**



# CONOSCERE STORIE VERE

## LUOGHI CHE RACCONTANO MEMORIA, LOTTE, IDENTITÀ

**Ogni città ha ferite, sogni, battaglie e rinascite.**

**E alcuni luoghi sussurrano queste storie, se sai dove ascoltare.**

Molti ospiti non cercano solo cose belle da vedere.

**Cercano significato.**

Vogliono capire dove sono, chi ha camminato lì prima di loro, perché un luogo è come lo trovano oggi.

I musei più piccoli, i monumenti poco noti, le lapidi dimenticate, i murales nati per protesta... tutti questi luoghi raccontano **identità collettive**.

E offrono all'ospite un'esperienza diversa: **profonda, consapevole, trasformativa**.

## DOVE TROVARE QUESTE STORIE

Musei civici, storici o sociali – spesso fuori dai circuiti turistici

Ex fabbriche, caserme, scuole trasformate in spazi culturali

Murales, lapidi, statue, fontane con targhe da leggere davvero

Luoghi legati alla memoria della città: guerre, migrazioni, resistenze

Percorsi tematici su donne, comunità LGBTQ+, minoranze locali, ambiente

A volte basta un muro, un nome, una data incisa per aprire un mondo.

## COME PROPORLI ALL'OSPITE

- Crea un mini-itinerario "della memoria" o "delle storie nascoste"
- Usa un linguaggio personale: "Questa è la piazza dove mia nonna mi raccontava della guerra." "Questa scuola ora è un centro artistico, ma prima era un carcere politico."
- Includi link o QR a **progetti locali**, podcast, audioguide indipendenti
- Segnala le emozioni che può provocare quel luogo: "Non è facile da vedere, ma fa bene."
- Racconta cosa ha significato **per te**, se puoi. Un luogo vissuto è un luogo che si trasmette con verità.

## PICCOLI DETTAGLI CHE DANNO PROFONDITÀ

- Un libro lasciato in casa che racconta la storia locale
- Un biglietto scritto a mano con una "storia da non perdere"
- Una stampa o foto appesa che richiama un luogo significativo
- Un invito alla lentezza: "Cammina in silenzio, leggi ogni parola, poi fermati a pensare."

**OSPITARE È ANCHE AIUTARE A RICORDARE.  
E OGNI OSPITE CHE INCONTRA UNA STORIA VERA... PORTA CON SÉ UN PEZZO  
DI QUELLA VERITÀ.**



# IL VALORE DI OGNI NOTTE

## OSPITALITÀ CONSAPEVOLE, STRUTTURE CHE FANNO BENE

**Oggi molti ospiti non vogliono solo riposare bene.**

**Vogliono sapere che il loro soggiorno ha avuto un impatto positivo.**

Sempre più viaggiatori scelgono strutture che rispettano l'ambiente, che promuovono valori, che **non restano neutrali.**

La sostenibilità non è più un extra, è una scelta di fiducia.

L'inclusività non è una moda, è una **richiesta di coerenza.**

E anche un piccolo gesto — se raccontato con autenticità — può fare la differenza.

## DOVE SI VEDE L'OSPITALITÀ CONSAPEVOLE

Scelte sostenibili: riduzione della plastica, differenziata, uso di prodotti eco

Inclusività visibile: messaggi di benvenuto chiari per tutte, spazi accessibili, attenzione alle differenze

Cura del territorio: collaborazione con botteghe locali, rispetto del vicinato, valorizzazione della cultura

Gestione empatica: check-in sereni, ascolto, disponibilità reale

Donazioni, reti solidali, o anche solo una scelta etica nei fornitori

La coerenza si sente anche nei dettagli invisibili.

## COME RACCONTARE IL TUO IMPEGNO

- Crea una piccola sezione in casa (o nel guestbook) dove spieghi cosa fai e perché (es. *"Qui non trovi capsule ma caffè sfuso, per scelta."*)
- Usa un linguaggio umano, non tecnico: *"Non siamo perfetti, ma ogni giorno cerchiamo di fare meglio."*
- Mostra con immagini o oggetti reali: una bottiglia riutilizzabile, un messaggio inclusivo, una mappa locale fatta a mano
- Invita con delicatezza a partecipare: *"Se ti va, aiutaci a differenziare bene: qui trovi i cestini."*
- Segnala eventuali progetti che sostieni o realtà che vuoi far conoscere

## PICCOLI SEGNALI CHE PARLANO FORTE

- Un adesivo sullo specchio: *"Questa casa risparmia acqua con il tuo aiuto"*
- Un cuscino arcobaleno, una guida locale che include percorsi accessibili
- Un pensiero scritto a mano: *"Siamo felici che tu sia qui, chiunque tu sia."*
- Una scheda che racconta: *"5 scelte consapevoli che abbiamo fatto per questa casa"*

**OSPITARE IN MODO CONSAPEVOLE NON VUOL DIRE ESSERE PERFETTI.  
VUOL DIRE PRENDERSI CURA. DI CHI ARRIVA, DI CHI RESTA, DEL MONDO CHE  
CONDIVIDIAMO.**



# TI È PIACIUTA QUESTA GUIDA?

Hai appena letto una delle prime guide create da GoodGuest per aiutarti a offrire molto più di un semplice soggiorno: un'esperienza autentica, profonda, memorabile. Ma questo è solo l'inizio.

Ogni settimana condividiamo nuove risorse gratuite per chi, come te, vuole accogliere con consapevolezza: idee pratiche, mappe ispirate, consigli concreti e strumenti creati per migliorare ogni dettaglio della tua ospitalità.

**Accogliere è un gesto potente.  
Fallo con rispetto. Fallo con  
GoodGuest.**

